

La comunicazione istituzionale dell'Autorità Portuale di Manfredonia ha ottenuto nel corso 2014 adeguati spazi sulla carta stampata, su alcune emittenti locali e sul web. Fra questi La Gazzetta del Mezzogiorno, L'Attacco, Manfredonia New, Stato Quotidiano.

L'Autorità Portuale ha attuato una prima strategia di comunicazione sia attraverso la partecipazione a dibattiti, conferenze stampe, interviste, (convegno “ IL FUTURO DELLA CITTA' VA IL PORTO “ con interventi di: progettista soc. Acquatecno- Consigliere Tecnico Consiglio Superiore LL.PP. – Presidente della CCIAA di Foggia – componente Comm. Di vigilanza Cassa depositi e prestiti – Assessore alle Infrastrutture della Regione Puglia) comunicati stampa e sia quella di avere un rapporto continuo con i mass media per informarli correttamente sulle attività dell'Autorità Portuale e sulle iniziative promosse, riportando dati e approfondimenti sui traffici, sullo sviluppo di infrastrutture e servizi e sulla programmazione svolta dall'Ente decisive per le significative implicazioni che da essa ne discendono nei confronti di importanti aree del territorio comunale e provinciale.

ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

Servizi di interesse generale

Notizie di carattere generale

L'art. 6 comma 5 lett. c) della legge 84/94, dispone che l'esercizio delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, come individuato dal D.M. 14.11.1994, venga affidato in concessione dall'Autorità Portuale mediante gare pubbliche.

Il Piano di raccolta e Gestione rifiuti prodotti delle navi nel porto di Manfredonia è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2708 del 18.12.2014 .

La ditta “ECOLMARE GARGANO” s.r.l. con sede in Manfredonia svolge in regime di concessione i seguenti servizi:

- Servizi raccolta rifiuti solidi urbani dalle navi in sosta nel porto e nella rada dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;
- Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non dal 18.03.2014 al 31 dicembre 2014.
- Gestione delle isole ecologiche

In regime di autorizzazione:

- Art. 68 – Guardia fuochi

La ditta Nicola Veronico Srl con sede in Modugno: Servizio di raccolta degli olii usati e rifiuti quali filtri e batterie esauste dalle isole ecologiche (soggetto incaricato dal Consorzio Obbligatorio degli Olii Usati)

Il servizio di pulizia nell'ambito portuale è svolto in regime di convenzione annuale dal Comune di Manfredonia, con atto n. rep. 4807 del 01.10.04 tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti –S.I.I.T. Puglia (settore infrastrutture Ufficio OO.MM. di Bari) e Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia.

Il servizio di rifornimento idrico portuale, utilizzato per il rifornimento delle navi di acqua potabile tramite manichette mobili, è collegato direttamente alla rete idrica cittadina. Sul porto vecchio sono presenti 9 idranti.

Il servizio di soccorso e salvataggio viene assicurato dalla Capitaneria di Porto, dalla Guardia di Finanza, dai Carabinieri-Servizi Navali e dai Vigili del Fuoco e da una moto-zattera presenti nel porto e dotati di lance idranti.

Sono presenti, inoltre, i seguenti organi e servizi:

Amministrazione e controllo

- Capitaneria di Porto
- Comando Tenenza Guardia di Finanza
- Sezione Operativa Navale Guardia di Finanza
- Comando Carabinieri- Servizio Navale
- Commissario di Pubblica Sicurezza
- Dogana e Sanità Marittima
- Comando dei Vigili del Fuoco
- Registro Navale Italiana (sede staccata)
- Veterinario di Porto e la ASL per la vigilanza della prevenzione infortuni sul lavoro.

Corpo Piloti

Il servizio di pilotaggio portuale a Manfredonia viene esercitato dall'apposita corporazione dei piloti istituita sin dal 1952 ed è stato reso definitivamente obbligatorio nel Porto di Manfredonia dal 30 dicembre 1992. L'organico è composto da n.1 pilota e n. 1 marinaio autorizzato alla guida del mezzo nautico.

Gruppo Ormeggiatori

Il servizio di ormeggio nel Porto di Manfredonia è svolto dagli ormeggiatori riuniti in Gruppo con decreto n. 5 del 21.02.1996 della Direzione Marittima di Bari.

Attualmente il gruppo ormeggiatori è composto da 5 unità.

Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento**Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale ed industriale**

Il servizio di illuminazione, che è fondamentale per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni portuali è svolto dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" a seguito di regolare evidenza pubblica.

Security – Bacino Alti Fondali

Nel Piano di Sicurezza "PORT SICURITY" approvato con nulla osta del Prefetto di Foggia in data 18.08.2010 di cui al Programma Nazionale di Sicurezza Marittima (PNSM), è prevista anche l'attuazione di un sistema di video sorveglianza di tutta l'intera area portuale del bacino "Alti Fondali".

La security e la safety del Bacino Alti Fondali sono garantite attualmente da una postazione fissa presidiata, h24, all'ingresso del Bacino Alti Fondali da personale specializzato fornito dalla società "S.I.F. Security s.r.l." a seguito di regolare gara di appalto con decorrenza dal 24.02.2014 per la durata di un anno.

L'Ente non ha alcuna partecipazione nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 84/94.

OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI***Notizie di carattere generale***

Nell'anno 2014 sono state confermate gli argomenti trattati nella seduta della Commissione Consultiva Locale :

- Regolamento per lo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Manfredonia;
- Regolamento deposito e sosta delle merci e materiale allo scoperto;
- Richiesta parere ai fini del rilascio/rinnovo autorizzazioni per l'esercizio di operazioni portuali;
- Determinazione numero massimo autorizzazioni per l'esercizio di operazioni portuali da rilasciare per l'anno 2014;

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 e 17 della legge n. 84/1994 e ai sensi dell'art. 18

Il soggetto autorizzato allo svolgimento delle operazioni portuali per conto terzi ai sensi dell'art.16 della legge 84/94 (imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale) è la Cooperativa servizi portuali "Felice Muscatiello" scarl con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2.

La Coop. Felice Muscatiello è titolare delle seguenti concessioni: n.31/09 scadenza 2014, n. 25/08 scadenza 2013, n. 26/08 scadenza 2013, n. 06/08 in corso di rinnovo per 4 anni.

E' stato verificato e rispettato il programma operativo.

Il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94 è la Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini" scpa con sede legale in Manfredonia in Viale Kennedy, 2 di durata quadriennale.

L'Ente non ha rilasciato alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Manutenzione Ordinaria: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del Porto di Manfredonia (Porto Commerciale e Bacino Alti Fondali) svolta dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" per un importo complessivo di Euro 48.108,00 scaduta il 31.12.2014.

Manutenzione Straordinaria: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel 2011 l'Autorità Portuale ha usufruito di finanziamenti emanati con il Decreto Interministeriale n. 136 del 14 Aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.06.2011, alla registrazione sul Reg. 10 Foglio n-193, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze autorizza l'Autorità Portuale di Manfredonia all'utilizzo del contributo pluriennale di cui alla legge 266/2005, art. 1, comma 78 lettera h – Delibera CIPE n. 75/2006 concernente interventi: "*consolidamento, manutenzione straordinaria e potenziamento delle opere e delle infrastrutture portuali di competenza dell'Autorità Portuale*", per un importo totale di Euro 20.000.000,00.

Con Decreto n. 56 del 24/02/2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'entità del finanziamento a beneficio dell'Autorità Portuale di Manfredonia in euro 30.000.000,00.

L'attività di manutenzione straordinaria eseguite nell'anno 2014 riguardano:

Intervento	Importo [Euro]	Stato attuazione	Fondi Ministeriali
Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale di Manfredonia	11.400.000,00	Lavori iniziati a febbraio ed in corso di esecuzione.	100%

Lavori di Straordinaria Manutenzione del muro di cinta del Porto Commerciale	160.000,00	Lavori ultimati ad agosto 2014	100%
--	------------	--------------------------------	------

FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

L'Autorità Portuale di intesa con il Comune di Manfredonia ha candidato una propria proposta progettuale di intervento per ammodernamento del porto peschereccio di Manfredonia, ritenendo di estremo interesse per l'economia del territorio intervenire a supporto di un settore che versa in grave stato di crisi, al F.E.P. – Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 nell'ambito Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" con l'intervento denominato: "Manfredonia Pesca: Miglioramento dei servizi a terra, di sicurezza dei pescatori, delle condizioni di sbarco e di deposito del pescato". Come da disposizioni di cui all'art. 39 del Reg. CE 1198/06, al quale la misura 3.3. per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 è rivolta a:

- migliorare la sicurezza dei pescatori;
- migliorare i servizi offerti nel porto di pesca;
- migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori.

GESTIONE DEL DEMANIO

Notizie di carattere generale e Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle concessioni in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio *marittimo*.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 53 del 01.08.2012 – con riferimento al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2012/59763 in data 03.05.2012 che ha introdotto nuove modalità di comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati riguardanti le concessioni di aree demaniali marittime da parte delle PP.AA. che ne gestiscono il rilascio o rinnovo, ivi comprese le Autorità Portuali - si è proceduto all'aggiornamento delle basi dati del S.I.D. (Sistema informativo del Demanio Marittimo) secondo i termini stabiliti nella Circolare stessa.

L'attività si è svolta anche in stretto contatto con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria. particolare è risultato l'intensificarsi

della collaborazione con la Capitaneria di Porto, soprattutto ai fini del migliore coordinamento delle funzioni di rispettiva competenza.

Al volume delle pratiche gestite si è accompagnato un ulteriore miglioramento del servizio reso all'utenza. In particolare è proseguito il trend di contenimento dei tempi dei procedimenti che in alcuni casi si sono ridotti in termini estremamente esigui al fine di far fronte positivamente a situazioni di urgenza operativa.

Si è provveduto altresì nel corso del 2014 alla tenuta dei registri delle Autorizzazioni e del Repertorio di tutti gli atti rilasciati dall'Autorità Portuale. A seguito delle revisioni del Repertorio, da parte dell'Agenzia delle Entrate di Manfredonia nessuna contestazione è stata rilevata a carico dell'Autorità Portuale.

Per quanto attiene ai canoni demaniali di competenza del 2014 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa euro 378.481,87.

Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intraprese per la normalizzazione

Anche nel corso del 2014 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze.

Nel corso del 2014 l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali ha riguardato in particolar modo la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, l'effettiva stipula dei rinnovi delle concessioni in tempi tali da non generare situazioni di occupazione senza titolo, l'effettivo rilascio delle autorizzazioni sia ai fini di quanto previsto dall'art. 45 bis Cod. Nav. sia in relazione ad eventuali innovazioni apportate nel demanio.

L'Ente comunque ha intrapreso attività di controllo sul demanio tanto da porre in essere determinate azioni ed in particolare nei confronti del concessionario "Chevalè s.a.s." per non aver adempiuto al rinnovo del titolo concessorio e quindi occupando il sedime demaniale *sine titolo*; avverso a tale provvedimento il concessionario ha proposto ricorso al TAR Puglia sede Bari ed attualmente pendente.

Detta attività ha visto costantemente impegnati, in stretto coordinamento, l'Autorità Portuale con la Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza e Carabinieri-Servizi Navali incaricati di presidiare il territorio anche per le finalità di controllo circa il corretto uso del territorio.

Prospettive e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni

L'andamento delle entrate per canoni per l'anno 2014 è stato determinato dai seguenti fattori:

- andamento dell'indice di rivalutazione monetaria;
- variazioni in ragione di eventuali revisioni degli assetti concessori ed incrementi di canoni in relazione al completamento di nuove infrastrutture portuali;
- variazioni in ragione del Regolamento per la Determinazione dei canoni demaniali.

Nel corso dell'anno 2014 si è dato applicazione all'art. 34 del decreto legge 18 ottobre 2012 convertito, con modificazioni, della legge 17 dicembre 2012 n. 221 prorogando le concessioni rientranti nel settore turistico-ricreativo fino al 31.12.2020.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

In allegato contrassegnato con la lettera C)

TASSE PORTUALI

Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2014 sono in lieve incremento rispetto all'esercizio 2013 nonostante il persistere della crisi economica.

Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

N. Iscr.	Operatori Autorizzati	Attività Svolta
1	NUOVA CALB Cooperativa Autotrasportatori Liquidi Baresi S.r.l.	Bunkeraggio in ambito portuale
2	T.C.L. Trasporti Carburanti e Lubrificanti S.r.l.	Bunkeraggio a mezzo autobotti in ambito portuale
3	S.A.CA.L.B. Società Consortile a Responsabilità Limitata	Bunkeraggio in ambito portuale
4	ECOLMARE GARGANO S.r.l.	Guardia ai fuochi
5	TABANELLI S.r.l.	Costruzioni e manutenzioni edili in ambito portuale
6	Dott. ORIOLO MARIO	Chimico di Porto
7	C.A.T. Consorzio Autocisterne Tarantine	Bunkeraggio in ambito portuale
8	ASTRA ECOLOGICA S.r.l.	Prelievo per aspirazione di acque contaminate da idrocarburi, per avviarle a smaltimento da imbarcazione attraccata
9	FRATELLI PARADISO S.r.l.	Noleggio autogrù in ambito portuale
10	SNAMI DI PARADISO MICHELE & C. S.A.S.	Noleggio autogrù e trasporti

		eccezionali in ambito portuale
11	Pasquale Vitulano S.A.S. di Vitulano Domenico & C.	Edilizia - Stradale - Metalmeccanica – Movimentazione merci ed attrezzature con autogrù - nell'ambito portuale

Il Commissario
Avv. Gaetano Falcone



CONSUNTIVO ANNO 2014

Il conto consuntivo per l'esercizio 2014, predisposto dal Commissario Avv. Gaetano Falcone, e' stato redatto in base ai principi e criteri di cui al capo VI - "Le risultanze della gestione economico-finanziaria" Rendiconto Generale - art. 36 e seguenti del regolamento di contabilità e rispecchia l'impostazione generale dell'art. 2427 c.c. In questa sede vengono rappresentati i risultati di gestione sotto il profilo finanziario, mentre per quelli economico-patrimoniali si fa rinvio alla nota integrativa.

Il Rendiconto Generale, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla e alla Relazione illustrativa, si compone dei seguenti documenti:

1. Conto di bilancio

- Rendiconto Finanziario Decisionale, nel quale vengono riportati i dati annuali suddivisi per "Unità Previsionale di Base";
- Rendiconto Finanziario Gestionale, nel quale vengono suddivise le risultanze delle "Unità Previsionale di Base" nelle unità elementari rappresentate dai capitoli;

2. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del codice civile;

3. Nota Integrativa, redatta secondo le indicazioni dell'art. 2427 del codice civile.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- Situazione Amministrativa;
- Situazione dei residui pregressi
- Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo la contabilità di Stato;
- Prospetto dei limiti di spesa;
- Prospetto del personale in forza al 31 dicembre;
- Relazione del Collegio dei Revisori del Conti.

NORMATIVA

Nell'esercizio 2014 sono stati applicati i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 13 e comma 3, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito dalla legge 30/07/2010, n. 122, all'art. 5, comma 14, del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge 135/2012; all'art. 1, comma 141, legge 24/12/2012, n. 228- Legge di stabilità-; dall'art.8, comma 3, decreto legge 6./7/2012, n. 95, convertito dalla legge 7/08/2012, n. 135 e dall'art.50, comma 3, decreto legge 24/4/2014, n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014, n. 89

Decreto Legge n. 78/2010

- Art.6, comma 3

Indennità e compensi agli organi dell'Ente

I compensi, le indennità corrisposte ai componenti degli organi degli Enti sono ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 Aprile 2010.

- Art.6, comma 12

Spese per missioni

La spesa per missioni, anche all'estero, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Decreto Legge n. 95/2012

- Art. 5, comma 14

Indennità e compensi agli organi dell'Ente

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, le riduzioni ivi disposte sono state ulteriormente aumentate del cinque per cento nei confronti degli organi dell'Ente.

Decreto Legge n. 95/2012

- Art. 8, comma 3

Le spese per consumi intermedi

Le spese dei consumi intermedi per il 2014 sono stati ridotti del 10% rispetto alle stesse sostenute nel 2010.

Decreto Legge n. 66/2014

- Art. 50, comma 3

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 95/2012, le riduzioni ivi disposte sono state ulteriormente aumentate del cinque per cento nei confronti dei consumi intermedi.

Legge n. 228/2012-Legge di stabilità

- Art. 1, comma 141

Riduzione della spese per acquisti di mobili e arredi

L'acquisto di mobili e arredi non può superare il 20% della spesa in media sostenuta negli anni 2010 e 2011.

PERSONALE

L'Ente non essendo ancora dotato di personale dipendente non può rappresentare compiutamente i fatti di gestione per centri di costo. Considerata la necessità di predisporre tutto quanto occorra all'attivazione delle strutture amministrative per la piena funzionalità istituzionale dell'Autorità Portuale, nell'anno 2014 ha sottoscritto con l'agenzia interinale tre contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato per tre unità lavorative.

RISORSE Le risorse di maggiore consistenza per l'attività dell'Autorità Portuale, anche per il 2014, sono stati i canoni demaniali (pari circa al 60 % delle entrate correnti) e le tasse portuali (pari circa al 30% delle entrate correnti) accertate al 100% in applicazione del comma 982 della legge Finanziaria 2007. Nell'anno 2014 i canoni demaniali hanno subito un incremento del 73% rispetto all'anno 2013.

6. RISULTATI DELL'ESERCIZIO L'esercizio 2014 si chiude con un attivo di € 200.052. Il risultato è dato dalla differenza tra le entrate complessive accertate (€ 1.310.488) e le spese complessive impegnate (€ 1.110.436). La situazione amministrativa, al termine dell'esercizio 2014, è la seguente:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	€	18.605.272
Incremento per variazioni su residui	€	495
Avanzo di competenza dell'esercizio 2014	€	200.052
Avanzo al 31.12.2014	€	18.805.819
Di cui:		
vincolati per Opere infrastrutture portuale Legge 266/2005	€	- 18.200.000
avanzo netto disponibile	€	605.821

In termini riassuntivi il quadro generale presenta i seguenti risultati:

TABELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

Avanzo finanziario di competenza	200.052
Avanzo finanziario di parte corrente	180.398
Avanzo finanziario di amministrazione	18.805.819
Di cui vincolati	18.200.000
Fondo cassa	271.088
Residui attivi	27.928.560
Residui passivi	9.393.827

GESTIONE DI COMPETENZA Prima di procedere all'illustrazione in dettaglio delle singole partite che hanno generato il risultato va affermato che sono stati rispettati i limiti di spesa, il cui dettaglio è riscontrabile nell'allegato prospetto predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive

TITOLI	ENTRATE	USCITE	SALDO ATTIVO	SALDO PASSIVO
Correnti	1.154.207	973.809	180.398	
Conto Capitale	20.008	354	19.654	
Partite di Giro	136.273	136.273		
Totale	1.310.488	1.110.436	200.052	

Confrontando i dati sopra riportati con quelli previsionali e consuntivi afferenti lo stesso esercizio ed escludendo le entrate e le uscite per partite di giro, che si pareggiano nella somma di euro 136.273, si hanno i seguenti risultati

	CORRENTI	C/CAPITALE	TOTALE
ENTRATE			
Previsione Iniziale	1.188.419		1.188.419
Variazioni di bilancio			
Previsione finale	1.188.419		1.188.419
Accertamenti	1.154.207		1.154.207
Differenza rispetto prev. iniziali			
Differenza rispetto prev. Finali	34.212		-34.212
USCITE			
Previsione iniziale	1.137.031	17.231.174	18.368.205
Variazioni di bilancio			
Previsione definitiva	1.124.117	17.231.174	18.355.291
Impegni	973.809	354	974.163
Differenza rispetto prev. Iniziali			
Differenza rispetto prev. Finali	150.308	17.230.820	17.381.128

ENTRATE

Le differenze tra i risultati dell'esercizio in corso e i risultati dell'esercizio precedente sono per ogni singola categoria le seguenti:

ENTRATE

Tit.	Cat.		2014	%	2013	%	Differenza
I	1.02.01	Entrate Tributarie	354.160	30,68	371.413	39,53%	-17.253
I	1.02.02	Entrate derivanti dalla vendita	8.627	0,75	23.223	2,47	-14.596
I	1.02.03	Redditi e proventi patrimoniali	709.464	61,47	410.619	43,70	298.845
I	1.02.04	Poste correttive			47.421	5,05	-47.421
I	1.02.05	Entrate non classificabili in altre voci	81.956	7,10	86.882	9,25	-4.926
	Totale Entrate correnti		1.154.207		939.558		214.649

Tit.	Cat.		2014	%	2013	%	Differenza
II	2.02.01	Trasferimenti dello Stato	20.008				20.008
	Totale Entrate c/Capitale		20.008				20.008
III	3.01.01	Partite di giro	136.273	100,00	141.785	100,00	5.512
	Totale Entrate partite di giro		136.273		141.785		5.512
	Totale Entrate		1.310.488		1.081.343		229.145

Le entrate di parte corrente hanno subito in incremento del 23% circa, rispetto alle entrate corrente del 2014. Dalla tabella si rilevano:

Incrementi:

per un totale di € 298.845 afferiscono:

- Canoni demaniali
- Proventi autorizzazioni ex art 68

Decrementi:

per un totale di 84.196 afferiscono:

- Tasse portuali
- Proventi per spese istruttorie
- Indennità di occupazione del posto di ormeggio delle navi in sosta.

Per le singole categorie delle entrate correnti ed in c/capitale è da sottolineare quanto segue:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

UPB 1.2 Entrate Diverse € 1.154.207

Categoria-1.2.1 Entrate Tributarie € 341.355

L'importo di € 341.355 è costituito, prevalentemente, dal gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate (di cui al Capo III, Titolo II, L. 82/63 art.1, L. 355/76 s.m.) € 251.127 (anno 2013 € 233.961) e dal gettito delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo I del titolo 1 della legge 9 febbraio 63 n. 82 s.m.) € 90.228 (anno 2013 € 126.446).

Minore rilevanza, all'interno di questa categoria, assumono i proventi per autorizzazioni artt.16 e 17 legge n.84/94 e proventi per autorizzazioni art.68 del Codice della Navigazione. Le tasse sulle merci aumentano dell'8% rispetto all'esercizio precedente, mentre le tasse di ancoraggio subiscono un decremento nel medesimo periodo, rispetto all'esercizio precedente,

- *Categoria 1.2.2 Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi € 8.627*

Il totale della categoria è quasi interamente costituito dalle entrate previste per le spese relative all'istruttoria per il rilascio della concessione, ivi comprese quelle inerenti alla pubblicazione delle domande di concessione.

La categoria raggruppa le seguenti entrate: proventi diversi € 6.057 (anno 2013 € 20.403) e proventi per accesso in porto di automezzi € 2.820 (anno 2013 € 2.570). L'entrata "Proventi Diversi", a seguito delle concessioni demaniali marittime scadute per la maggior parte il 31 dicembre 2012, per le quali necessita la regolare istruttoria tra cui la pubblicazione, subiscono un calo di € 14.346 rispetto all'anno 2013.

Categoria-1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali € 708.464

Il totale della categoria è quasi interamente costituito dalle entrate previste per canoni di concessione delle aree demaniali. La categoria raggruppa le seguenti entrate: canoni demaniali per un importo pari a € 706.813 e interessi bancari attivi per € 2.651. Nell'anno 2014 i canoni demaniali hanno subito un incremento del 73% rispetto all'anno 2013. L'incremento è da attribuire alla circostanza per cui alle concessioni demaniali rilasciate a favore del Comune di Manfredonia in sede di rinnovo non è applicabile il canone ricognitorio come da parere espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 giugno 2013 prot n. M_INF_Porti/6266 del seguente tenore " ...sussisterebbero per la fattispecie in questione i presupposti ai fini della concessione, con l'applicazione di un canone agevolato, secondo le previsioni di cui all'art.11, comma 1 – lettera a del D.P.R. n.296 del 2005 relativamente alla questione indicata in oggetto (Comune di Manfredonia – concessione demaniale marittima per il mantenimento del Mercato Ittico)..."

Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci € 81.956

L'importo di € 81.956 è da correlarsi per € 80.350 all'indennità di occupazione del posto di ormeggio delle navi in sosta al bacino alti fondali del Porto di Manfredonia e per € 1.606 alle concessioni dei servizi nautici. L'importo inerente all'indennità di occupazione del posto di ormeggio subisce un decremento circa del 7%, rispetto all'anno 2013.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

- UPB 3.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

- *Categoria-3.1.1 Entrate aventi natura di partite di giro € 136.273*

L'importo di € 136.273 è costituito dalle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate dall'Ente sulle somme erogate ai Commissari, al personale non dipendente e al Collegio dei Revisori.

Le partite di giro iscritte, in entrate, categoria E 3.1.1 pareggiano con quelle iscritte nella categoria U 3.1.1 in uscita. L'importo complessivo, che per il 2014 è di € 136.273, non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

Le differenze tra i risultati dell'esercizio in corso e i risultati dell'esercizio precedente, sono per ogni singola categoria le seguenti:

USCITE

Tit.	Cat.		2014	%	2013	%	Differenza
I	1.01.01	Uscite per organi Ente	327.157	33,60	335.797	36,54	-8.640
I	1.01.02	Oneri per il personale	54.079	5,55	53.858	6,17	221
I	1.01.03	Uscite acquisto beni di consumo	109.367	11,23	91.404	9,70	17.963
I	1.02.01	Uscite per prest. Ist.li	413.677	42,48	345.800	42,80	67.877
I	1.02.02	Trasferimenti Passivi	64.440	6,62	55.916	4,42	8.524
I	1.02.03	Oneri finanziari	2.643	0,27		0,00	2.643
I	1.02.05	Restituzione e rimborsi	2.447	0,25	628	0,38	1.819
I	1.02.06	Uscite non class. Altre voci		0,00		0,00	-
	Totale Uscite correnti		973.810		883.403		90.407

Tit.	Cat.		2013	%	2013	%	Differenza
II	2.01.01	Acquisizione di beni	354	100,00	43.872	100,00	-43.518
II	2.01.02	Acquisizione imm.ni tecniche		0,00			
	Totale Uscite c/Capitale		354		43.872		-43.518
III	3.01.01	Partite di giro	136.273	100,00	141.785	100,00	-5.512
	Totale Uscite partite di giro		136.273		141.785		-5.512
	Totale Uscite partite di giro		1.110.437		1069.060		-41.377

Le uscite di parte corrente hanno subito un incremento del 10% circa, rispetto all'anno 2013, mantenendo comunque fermi i limiti imposti dalla legge.

Per quanto invece riguarda le uscite in conto capitale ammontano a € 354.

Dalla tabella si rileva

Incrementi:

per un totale di € 99.047 riguardano:

- Oneri per il personale non dipendenti
- Uscite per beni di consumo
- Uscite per prestazioni istituzionali
- Trasferimenti passivi
- Oneri finanziari
- Restituzioni e rimborsi

Decrementi:

per un totale di 8.640 riguardano:

- Uscite per prestazioni istituzionali;

Per le singole categorie delle uscite correnti ed in c/capitale è da sottolineare quanto segue:

TITOLO I- USCITE CORRENTI

- UPB 1.1 Funzionamento

- *Categoria-1.1.1 Uscite per gli Organi dell'Ente € 327.157*

Gli impegni di spesa relativa a questa categoria risultano così suddivisi: compenso e rimborso spese Commissario e commissario aggiunto € 246.199 (comprensivi di oneri tributari e previdenziali a carico dei Commissari pari a € 112.148,00), compenso e rimborso spese Collegio dei Revisori dei conti € 35.011, contributi INPS gestione separata € 25.099, IRAP inerente ai compensi del Commissario, Commissario aggiunto e Collegio dei Revisori € 20.984.

- *Categoria-1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 54.079*

L'impegno di spesa di questa categoria risulta essere pari a € 54.079.

Corre l'obbligo evidenziare che l'Autorità Portuale non dispone di pianta organica e conseguentemente di personale dipendente, la posta in bilancio evidenzia una spesa indispensabile per il perseguimento degli obiettivi e quindi per raggiungere i propri fini istituzionali.

La spesa risulta così suddivisa:

- Incarico di collaborazione esterna finalizzato alla gestione del servizio contabile/amministrativo, in ottemperanza alla normativa vigente ed al regolamento di amministrazione e contabilità;
- Incarico di collaborazione esterna finalizzato alla gestione del servizio contabile/lavoristico, in ottemperanza alla normativa vigente ed al regolamento di amministrazione e contabilità con relativa elaborazione dei cedolini paga;
- Incarico di collaborazione esterna in materia di demanio marittimo finalizzato a gestire tutti gli aspetti tecnici/amministrativi inerenti alle concessioni e al settore demanio.

L'importo è in linea con l'anno 2013

- *Categoria-1.1.3 Uscite per gli acquisti di beni di consumo e di servizio € 109.367*

La categoria comprende tutti gli impegni di spesa inerenti al funzionamento dell'Ente. Sono allineate spese per utenze, per materiale di economato, per pulizia ufficio, postali, per aggiornamento software e spese per contratto di somministrazione lavoro. L'importo, rispetto all'esercizio 2013, subisce un aumento di circa 20%. L'incremento è dovuto alla necessità di ottemperare a quanto disposto dalla circolare n. M_/PORTI/10371 del 1 agosto 2012, che ha introdotto nuove modalità di comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati riguardanti le concessioni delle aree demaniali. In particolare per tale adempimento le PP.AA. sono obbligate ad utilizzare il canale telematico attraverso il sistema informativo del Demanio (S.I.D.). Al fine di conseguire uno dei principali obiettivi della procedura di disporre della banca dati aggiornata ed alienata del S.I.D. e preso atto della assenza di organico, e tenuto conto dell'esigenza inderogabile di sopprimere alla mancanza dell'ufficio preposto all'attuazione della innanzi procedura, l'Ente nel 2014 si è dotato di una unità lavorativa con la sottoscrizione di un contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato,

- *Categoria-1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 413.677*

L'importo di € 413.677 è costituito, prioritariamente, dall'impegno di spesa relativo ai seguenti servizi: servizio di pulizia, spazzatura inaffiamento e disinfestazione delle aree portuali e degli specchi acquei del porto commerciale e del porto industriale per € 124.382; servizio di manutenzione, tenuta in esercizio e fornitura di materiale di ricambio dell'impianto di illuminazione del porto industriale e del porto commerciale per € 48.118; servizio di erogazione dell'energia elettrica del porto commerciale, del porto industriale per € 67.420; servizio di portierato Bacino Alti Fondali e custodia Isola Ecologica per € 143.019; prestazioni di terzi per manutenzione e riparazioni in ambito portuale per € 29.900; spese promozionali e di propaganda strettamente connesse all'attività istituzionale € 1.738. Tale categoria subisce, rispetto all'anno 2013, un aumento di circa del 20%. L'aumento è da correlarsi in parte al servizio di portierato presso il Bacino Alti Fondali del Porto di Manfredonia, in quanto a seguito della Circolare del Ministero degli Interni del 20.02.2013 in applicazione del D.M. del 15.09.2009 n.154 ha obbligato l'impiego dei soggetti addetti al servizio di avere la qualifica di Guardia Giurata armata ed in parte alle spese di manutenzione al Bacino Alti Fondali che ha interessato la fornitura e posa in opera di scalette metalliche di accesso alle banchine ai fini della sicurezza per gli operatori portuali.

- *Categoria-1.2.2 Trasferimenti passivi € 64.440*

L'importo, pari ad € 64.440 si riferisce al versamento a favore del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla coattiva riduzione delle spese. In particolare:

- Art.8, comma 3 decreto legge 95/2012-	€ 4.663
- Art.50, comma 3, decreto legge n.66/2014	€ 2.332
- Art.6, comma 3 decreto legge 78/2010	€ 31.955
- Art. 5, comma, comma 14 decreto legge 95/12	€ 14.379
- Art. 6, comma 12 decreto legge 78/2010	€ 4.919
-Art. 1, comma 141, legge 24/12/2012 n. 228 (anno 2014)	€ 3.096
-Art. 1, comma 141, legge 24/12/2012 n. 228 (anno 2013)	€ 3.096